

Codice A2009B

D.D. 4 ottobre 2021, n. 236

L.R. n. 28/99 e s.m.i. - D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 e n. 30-3605 del 23/07/2021 - D.D. n. 396 del 23/12/2020 e D.D. n. 146 del 28/06/2021 e s.m.i.- Agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio - Ulteriore scorrimento della graduatoria e ammissione a contributo di ulteriori dieci istanze. Spesa di Euro 203.996,80 sul capitolo 148120/2021 del Bilancio finanziario gestionale 2021-20



ATTO DD 236/A2009B/2021

DEL 04/10/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: L.R. n. 28/99 e s.m.i. - D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 e n. 30-3605 del 23/07/2021 - D.D. n. 396 del 23/12/2020 e D.D. n. 146 del 28/06/2021 e s.m.i.- Agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio - Ulteriore scorrimento della graduatoria e ammissione a contributo di ulteriori dieci istanze. Spesa di Euro 203.996,80 sul capitolo 148120/2021 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 nell'ambito della Missione 14 programma 02 e relative registrazioni contabili.

Con la deliberazione n. 23-2535 dell'11/12/2020 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei distretti del commercio e per l'accesso alla agevolazione regionale relativa alla loro istituzione e ha destinato, per il 2021, alla copertura finanziaria dell'agevolazione per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Piemonte Euro 500.000,00 sul capitolo 154921/2021, Missione 14, Programma 02.

La succitata D.G.R. ha individuato i seguenti obiettivi:

- introdurre modelli innovativi di sviluppo del settore commerciale, i Distretti del Commercio, a polarità urbana (un solo comune) o diffusa (a rilevanza intercomunale) che consentano di sostenere e rilanciare il commercio con strategie sinergiche di sviluppo economico e di risposta a necessità in particolari momenti di emergenze economiche e sociali, quali l'attuale emergenza Covid-19;
- la creazione di un sistema strutturato e organizzato territorialmente, capace di polarizzare le attività commerciali, unitamente ad altri soggetti portatori di interesse, quali il Comune, le organizzazioni imprenditoriali, le imprese, le proprietà immobiliari e i consumatori.

I Distretti del Commercio si configurano, quindi, quali strumenti innovativi per il presidio

commerciale del territorio, il mantenimento dell'occupazione e la gestione di attività comuni finalizzate alla valorizzazione del commercio e costituiscono uno degli obiettivi strategici inseriti nel Piano della Competitività predisposto dalla Regione Piemonte.

Con la D.D. n. 396/A2009A/2020 del 23/12/2020 è stato approvato ed emanato il bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio ed il fac-simile di domanda, come sotto indicato:

- Allegato 1: “Bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio”, che contiene oltre ai criteri e alle modalità già presenti nella D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020, tutti gli altri elementi utili alla partecipazione al bando;
- Allegato 2: Fac-simile di domanda.

Con la medesima n. 396/A2009A/2020, a copertura del bando succitato di cui all'Allegato 1, sono stati prenotati Euro 500.000,00 sul capitolo 154921/2021 (prenotazione n. 3474/2021) del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, stanziati con la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 e assegnati con la D.G.R. n. 25-2215 del 06/11/2020 nell'ambito della Missione 14, Programma 02.

Con la D.D. n. 130/A2009A/2021 del 10/06/2021 si è proceduto all'individuazione dei componenti della Commissione di valutazione delle istanze progettuali pervenute ai sensi della D.D. n. 396/A2009A/2020 del 23/12/2021 e sulla base di quanto statuito nella D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020.

Con D.D. n. 146/A2009A/2021 del 28/06/2021 è stata approvata la graduatoria dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012 che hanno presentato domanda per l'istituzione dei Distretti del Commercio del Piemonte. La graduatoria è stata predisposta sulla base dei criteri stabiliti con il bando di cui alla D.D. n. 396/A2009A/2020 del 23/12/2020, evidenziando la tipologia di Distretto, il Comune/ente capofila, l'importo progettuale, la spesa ammessa, il contributo e il punteggio assegnato a ciascun beneficiario.

Le istanze ammesse sono risultate 76 (settantasei), di queste ne sono state finanziate 25 (venticinque) in base all'ordine di graduatoria e alle risorse disponibili per un importo complessivo di Euro 497.589,42 rispetto a Euro 500.000,00 a disposizione, con una quota residua di Euro 2.410,58 da utilizzare successivamente.

Con la D.D. n. 154/A2009B/2021 del 15/07/2021 si è proceduto in via di autotutela a riapprovare l'Allegato 2 in sostituzione del precedente Allegato 2 della D.D. n. 146/A2009A/2021, contenente la graduatoria dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012 ammessi, ma non finanziati per carenza di risorse, inserendo il Comune di Verbania la cui istanza per mero errore materiale non era stata regolarmente classificata nel gestionale documentale e successivamente smistata alla Commissione di valutazione dei progetti candidati all'istituzione dei Distretti del Commercio, che ha provveduto alla sua valutazione.

Con deliberazione n. 30-3605 del 23/07/2021 la Giunta regionale ha disposto di incrementare la dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 23-2535 del 11 dicembre 2020, in materia di agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio, di cui all'articolo 18 ter della legge regionale n. 28/1999, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato 2 della D.D. n. 146/A2009A/2021 del 28/06/2021, come rettificata con D.D. n. 154/A2009B/2021 del 15/07/2021, destinando ulteriori risorse pari ad euro 450.000,00 per l'annualità 2021 ed euro 70.801,02 per l'annualità 2022 per un importo totale complessivo di Euro 520.801,02.

Con la D.D. n. 232/A2009B/2021 del 4/10/2021 è stata disposta l'ammissione a contributo regionale di ulteriori 27 istanze di Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni per un importo complessivo di Euro 523.211,60.

Con la D.G.R. n. 24-3864 dell'1/10/2021 è stato deliberato di incrementare la dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 23-2535 del 11 dicembre 2020, come già incrementata dalla 30-3605 del 23 luglio 2021, in materia di agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio, di cui all'articolo 18 ter della legge regionale 28/1999, al fine di consentire l'ulteriore scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato 2 della D.D. n. 146/A2009A/2021 del 28/06/2021, come rettificata con DD 154/A2009B/2021 del 15/07/2021, destinando ulteriori risorse pari ad euro 203.996,80 disponibili sul capitolo 148120/2021 nell'ambito della Missione 14, Programma 02.

In attuazione della succitata D.G.R. n. n. 24-3864 dell'1/10/2021 si rende necessario procedere ad un ulteriore scorrimento della graduatoria di cui alla D.D. n. 146/A2009A/2021 del 28/06/2021 e s.m.i., ammettendo a contributo ulteriori dieci istanze oltre che la seconda quota prevista a favore del Comune di Venaria Reale, il cui progetto era stato parzialmente finanziato a valere sulla D.D. n. 232/A2009B/2021 del 4/10/2021.

L'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, contiene l'elenco dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012 ammessi a contributo regionale ed evidenzia la tipologia di Distretto, il Comune/ente capofila, l'importo progettuale, la spesa ammessa, il contributo e il punteggio assegnato a ciascun beneficiario. L'importo complessivo delle agevolazioni concesse ammonta a Euro 203.996,80.

Per il Comune di Venaria Reale (TO) si procede ad ammettere a contributo il progetto per la quota residua di contributo pari a Euro 4.000,00, a completamento dell'importo già ammesso con la D.D. n. 232/A2009B/2021 del 4/10/2021.

L'Allegato 2 contiene le condizioni per l'erogazione dei contributi e i vincoli a cui i Comuni e le Unioni/Convenzioni di Comuni dovranno attenersi.

Si ritiene, pertanto, necessario impegnare attraverso impegni delegati della Direzione Ambiente, Energia e Territorio sul capitolo 148120/2021 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, l'entità complessiva di Euro 203.996,80, utilizzandola a favore dei beneficiari secondo la ripartizione di cui all'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato, inoltre, atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano esigibili nell'annualità 2021;
- i suddetti impegni di spesa sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 annualità 2021.

Le suddette risorse vengono impegnate a favore dei Comuni/Unioni/Convenzioni di Comuni ammessi di cui all'Allegato 1 in base ai cronoprogrammi presentati, tenendo conto della necessità di provvedere alla liquidazione degli acconti e dei saldi che prevedono tempistiche differenti.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 114 del 31/03/1998 recante "Riforma della disciplina relativa al settore commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114";
- la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/8/2017 recante "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- la L.R. n. 7 del 15 aprile 2021 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021/2023";
- la D.G.R. 19 aprile 2021 n. 1 - 3115 " Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- la D.G.R. n. 28 - 3386 del 14/06/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 34-3521 del 9/07/2021 recante "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Variazione compensativa per l'anno 2021 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A16 e A20)";
- la D.G.R. n. 29-3604 del 23/07/2021 recante "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, Variazione compensativa per gli anni 2021, 2022 e 2023 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla Missione 14 Programma 02 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 (Direzione A20)";
- la D.G.R. n. 23-2535 del 11/12/2020 recante "Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. Approvazione dei criteri e delle modalità per l'individuazione, il funzionamento e la

costituzione dei Distretti del Commercio e per l'accesso all'agevolazione regionale per l'istituzione. Spesa di Euro 500.000,00 sul capitolo 154921/2021, Missione 14, Programma 02.";

- la D.D. n. 396 del 23/12/2020 recante "L.R. n. 28/99 e s.m.i. - D.G.R. n. 23-2535 del 11/12/2020 - Bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio - Approvazione del bando e del facsimile di domanda - Prenotazione di Euro 500.000,00 sul capitolo 154921/2021";
- la D.D. n. 146 del 28/07/2021 recante "L.R. n. 28/99 e s.m.i. - D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 - D.D. n. 396 del 23/12/2020 Agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio - Approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo. Spesa di Euro 497.589,42 sul capitolo 154921/2021";
- la D.D. n. 154 del 15/07/2021 recante " L.R. n. 28/99 e s.m.i. - D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 - D.D. n. 396 del 23/12/2020 Agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio: integrazione e rettifica della D.D. n. 146 del 28/06/2021 inerente la graduatoria dei progetti presentati";
- la D.G.R. n. 30-3605 del 23/07/2021 recante "Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. Disposizioni sull'integrazione della dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 23-2535 del 11/12/2020 in materia di agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio. Ulteriore spesa di Euro 520.801,02 sul capitolo 154921, Missione 14, Programma 02";
- la D.G.R. n. 24-3864 dell'1/10/2021 recante "Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. Disposizioni sull'ulteriore integrazione della dotazione finanziaria di cui alla DGR 23-2535 del 11 dicembre 2020 ed alla DGR 30-3605 del 23 luglio 2021, in materia di agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio. Ulteriore spesa di Euro 203.996,80";
- dato, inoltre, atto che: " in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano esigibili nell'annualità 2021; " i suddetti impegni di spesa sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 annualità 2021.
- accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 e art. 57 del d.lgs 118/2011 e s.m.i;
- attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare gli Allegati 1 e 2 che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di ammettere a contributo regionale i beneficiari elencati all'Allegato 1, secondo gli importi ivi indicati;
- di impegnare attraverso impegni delegati della Direzione Ambiente, Energia e Territorio sul capitolo 148120/2021 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, l'importo complessivo di

Euro 203.996,80, utilizzandolo a favore dei beneficiari secondo la ripartizione di cui all'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Le transazioni elementari sono riportate nell'allegato " Appendice A – registrazioni movimenti contabili " parte integrante del presente provvedimento;

- di dare atto che:
 - in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano esigibili nell'annualità 2021;
 - i suddetti impegni di spesa sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 annualità 2021.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiari: Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni

Importo complessivo: Euro 203.996,80

Dirigente Responsabile: dott. Claudio Marocco

Modalità Individuazione Beneficiari: bando pubblico

Il pagamento delle somme oggetto del presente provvedimento è subordinato all'effettiva disponibilità di cassa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente alla pagina regionale <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/commercio>.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato

Allegato 1**Secondo scorrimento graduatoria dei progetti per l'istituzione dei Distretti del Commercio del Piemonte ammessi ai sensi della D.D. 396 del 23/12/2020**

posizione graduat	Tipologia Distretto	Comune/Ente capofila	Codice beneficiario	importo progettuale	spesa ammessa	contributo		punteggio
52	DUC	Venaria Reale (TO)	12336	35.600,00	25.000,00	4.000,00	* nota	18,00
53	DUC	Tortona (AL)	10073	25.000,00	25.000,00	20.000,00		17,90
54	DDC Terre del Monviso	Unione Montana Valle Varaita (CN)	314152	25.000,00	25.000,00	20.000,00		17,80
55	DUC	Borgomanero (NO)	15511	24.996,00	24.996,00	19.996,80		17,75
56	DUC	Novara	9363	25.000,00	25.000,00	20.000,00		17,70
57	DUC	Chivasso (TO)	15570	25.000,00	25.000,00	20.000,00		17,60
58	DDC Collina Morenica (TO)	Rivoli. (TO)	10845	25.000,00	25.000,00	20.000,00		17,50
59	DUC	Avigliana (TO)	12269	25.000,00	25.000,00	20.000,00		17,50
60	DDC Unione Montana Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana, Alta Valle Bormida	Ceva (CN)	10529	25.000,00	25.000,00	20.000,00		17,40
61	DDC Comunità Collinare Piccolo Anfiteatro Morenico Canavesano	Romano Canavese (TO)	15782	25.000,00	25.000,00	20.000,00		17,40
62	DUC	Orbassano (TO)	11995	25.000,00	25.000,00	20.000,00		17,40

TOTALE**203.996,80**

* nota = seconda quota di finanziamento contributo Distretto di Venaria Reale

Allegato 2

Condizioni per l'erogazione dei finanziamenti e vincoli

L'acconto del 50% del contributo verrà erogato dietro formale richiesta e contestuale dichiarazione di avvio dell'attività progettuale da parte dell'Amministrazione capofila, il cui progetto sia stato ammesso a contributo.

Con l'entrata in vigore della normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta con l'art. 41 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del CUP (legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 11), occorre contestualmente alla comunicazione di avvio dell'attività progettuale comunicare il CUP, qualora l'Amministrazione capofila l'abbia richiesto e, comunque, fornire un riscontro anche in caso di sua assenza.

Entro **quattro mesi** dalla comunicazione di ammissione a contributo, i soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione sotto indicata, ai fini dell'erogazione del saldo del contributo:

• protocollo d'intesa firmato ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. dalle parti aderenti all'iniziativa. Nel protocollo d'intesa devono essere indicati:

- la denominazione del Distretto del Commercio;
 - l'indicazione o la delimitazione dell'ambito distrettuale (deve essere allegata apposita cartografia con specifica perimetrazione dell'area);
 - le modalità di gestione del Distretto, differenziando tra le funzioni di indirizzo politico-strategico e le funzioni operative (organi di gestione, responsabilità organizzative, modalità di scelta del manager di Distretto, suo profilo e sue competenze, modalità di coinvolgimento di altri soggetti ecc.);
 - un'analisi delle problematiche afferenti ai comparti economici dell'area di riferimento;
 - gli obiettivi che si intendono conseguire a medio e lungo termine e una programmazione strategica triennale degli interventi che si intendono realizzare;
 - le modalità di finanziamento delle attività del Distretto;
 - la durata del protocollo d'intesa, comunque non inferiore a tre anni, e le modalità di rinnovo e modifica dello stesso;
 - l'impegno al monitoraggio dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;
 - definizione del logo del Distretto sulla scorta del brand fornito dalla Regione Piemonte;
- i giustificativi di tutte le spese preventivate, ammesse e sostenute per l'individuazione e costituzione del Distretto: non saranno ammessi a consuntivo giustificativi delle spese sostenute anteriormente alla presentazione della domanda, quali ad esempio i costi sostenuti per la redazione della relazione di fattibilità;
- la dichiarazione di compartecipazione finanziaria per la parte non coperta dal finanziamento regionale.

Si specifica altresì che qualunque modifica al quadro economico di spesa presentato dovrà essere comunicata e concordata con gli uffici regionali.

Sulla base della documentazione succitata, l'Amministrazione regionale disporrà la liquidazione della quota del 50% quale saldo del contributo.

La struttura regionale competente in materia di commercio predisporrà l'inserimento dei Distretti neo-costituiti nell'elenco dei Distretti del Commercio del Piemonte.

La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti, salvo giustificati motivi non imputabili all'amministrazione comunale;
- progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare al contributo con comunicazione inviata via pec o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento con la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

Sono previsti controlli:

- *documentali*: su atti amministrativi e contabili e sulla documentazione varia prodotta dai beneficiari per l'illustrazione del progetto;
- *in situ*: sopralluoghi da effettuarsi presso l'ambito territoriale candidato a Distretto del Commercio.